

ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



OFFERTA DIDATTICA

SEMESTRE PRIMAVERILE 2025

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

COMPETENZE LINGUISTICHE E REDAZIONALI



Universität
Basel

Direttore	Prof. Dr. Gabriele Bucchi	
Sezione	Letteratura	Linguistica
Professori ordinari	Prof. Dr. Gabriele Bucchi	Prof. Dr. Angela Ferrari
Privatdozent	Dr. habil. Vincenzo Vitale	
Assistenti	Dr. Francesco Diaco	MA Giulia Tonani
Incaricati di insegnamento	Lic. phil. Robert Baffa Dr. Elisa Russian	Lic. Phil. Robert Baffa MA Mariachiara Pascucci MA Giovanni Piantanida Dr. Filippo Pecorari
Collaboratori scientifici		Dr. Zuzana Tóth MARIE CURIE
Dottorandi FNS / HPSL		MA Giovanni Piantanida FNS MA Wendy Diepgrond HPSL
Aiuto-assistenti	Céline Emch Clarissa Paolone	Martina Livio Chiara Matasci
Segretarie	MA Carmen Nägelin	Gianna Berberat

Indirizzario

Italianistica

Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

M.A. CARMEN NÄGELIN
Tel.: 061 207 12 01
Carmen.Naegelin@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Prof. Dr. GABRIELE BUCCHI
Gabriele.Bucchi@unibas.ch

M.A. GIULIA TONANI
Giulia.Tonani@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Prof. Dr. GABRIELE BUCCHI
Gabriele.Bucchi@unibas.ch

Dr. FRANCESCO DIACO
Francesco.Diaco@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

MA MARIACHIARA PASCUCCI
Mariachiara.Pascucci@unibas.ch

MA GIOVANNI PIANTANIDA
Giovanni.Piantanida@unibas.ch

Dr. FILIPPO PECORARI
Filippo.Pecorari@unibas.ch

Dr. ELISA RUSSIAN
Elisa.Russian@unibas.ch

M.A. GIULIA TONANI
Giulia.Tonani@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 207 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Tel.: 061 207 34 96

Tel.: 061 207 35 56

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 207 12 61

Me 10:30-11:30 o su appuntamento
Tel.: 061 207 34 96

su appuntamento

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 207 12 64

su appuntamento

su appuntamento

su appuntamento
Tel.: 061 207 12 64/75

su appuntamento

su appuntamento

Aiuto-assistenti (Letteratura):

CÉLINE EMCH

c.emch@stud.unibas.ch

CLARISSA PAOLONE

clarissa.paolone@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

MARTINA LIVIO

m.livio@stud.unibas.ch

CHIARA MATASCI

chiara.matasci@stud.unibas.ch

OFFERTA DIDATTICA

SEMESTRE PRIMAVERILE 2025

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Gabriele Bucchi 8

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Filippo Pecorari 15

Giulia Tonani 15

ANALISI LETTERARIA

Francesco Diaco 9

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Giovanni Piantanida 16

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Francesco Diaco 10

Elisa Russian 11

Gabriele Bucchi 13

Filippo Pecorari 17

Giovanni Piantanida / Wendy Diepgrond 19

Angela Ferrari 21

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

COMPETENZA LINGUISTICA

Robert Baffa 24

COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Robert Baffa 24

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Francesco Diaco	10
Elisa Russian.....	11
Gabriele Bucchi	13

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Francesco Diaco	9, 10
Elisa Russian.....	11
Gabriele Bucchi	13, 14
Filippo Pecorari	17
Giovanni Piantanida / Wendy Diepgrond.....	19
Mariachiara Pascucci	20
Angela Ferrari.....	22

INTERFILOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA

Francesco Diaco	9
-----------------------	---

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

Filippo Pecorari	17
Giovanni Piantanida / Wendy Diepgrond.....	19

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Gabriele Bucchi	13
Angela Ferrari.....	22

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

Seminar: Introduzione alla letteratura italiana. XVII-XX sec. (3 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Ma 16.00-18.00

BA: Istituzioni di Letteratura italiana
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso è concepito come un panorama storico-culturale della civiltà letteraria italiana dal tardo Rinascimento al primo Novecento. Il succedersi degli autori e dei generi della storia letteraria italiana verrà ripercorso attraverso il rapporto che il fenomeno letterario intesse con i cambiamenti di carattere storico-culturale, con le specificità dei diversi ambiti geografici in cui esso si esprime, con la storia delle poetiche. Il canone letterario italiano sarà presentato valorizzando in particolare le modalità con cui le opere più importanti della letteratura italiana del periodo in esame hanno dato voce, tramite specifiche forme, linguaggi e generi di volta in volta diversi, ai grandi interrogativi filosofici ed esistenziali della loro epoca, diversi dai nostri e allo stesso tempo ancora vivi nel nostro presente.

Bibliografia

- G. ALFANO, P. ITALIA, E. RUSSO e F. TOMASI, *Profilo di letteratura italiana. Dalle origini a fine Ottocento*, Milano, Mondadori, 2021.

Proseminar:

Letteratura italiana: introduzione al testo poetico (3 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Me 08.30-10.00

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nella seconda parte del proseminario si procederà all'analisi di alcuni testi esemplari della tradizione poetica italiana nelle diverse forme e nei diversi generi che la compongono. Le nozioni tecniche di ambito metrico, retorico e linguistico apprese nella prima parte del corso verranno applicate in esercizi di lettura individuali e collettivi.

Bibliografia

- B. MORTARA GARAVELLI, *Il parlar figurato. Manualetto di figure retoriche*, Bari, Laterza, 2010.
- L. SERIANNI, *La lingua poetica italiana*, Roma, Carocci, 2018.

Kurs mit Prüfung:

Analisi letteraria: *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo (3 CP)

Dr. F. Diaco

Ma: 10.00-12.00

BA: Analisi letteraria
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso, dopo aver fornito, nelle lezioni iniziali, alcune coordinate fondamentali sulla teoria del romanzo e sull'analisi del testo narrativo (gli stili del discorso; temi e motivi; il personaggio; la descrizione; l'intertestualità), si concentrerà sulla *Coscienza di Zeno* (1923) di Italo Svevo.

In particolare, ci si occuperà delle seguenti questioni: l'inaffidabilità del narratore autodiegetico e il ruolo del lettore; la struttura dell'opera e la gestione della temporalità; letteratura e psicoanalisi; il sistema dei personaggi e la (discutibile) "inettitudine" del protagonista; le diverse interpretazioni dell'*explicit* e l'immaginario apocalittico; i principali temi presenti nel romanzo (la medicina, gli affari, la famiglia, il desiderio, la guerra); la storia della ricezione e la categoria storiografica di Modernismo.

Bibliografia

- Svevo, a cura di C. GIGANTE e M. TORTORA, Roma, Carocci, 2021.
- SVEVO, *Romanzi e 'Continuazioni'*, Milano, Mondadori, 2014.
- V. CAVALLORO, *Leggere storie. Introduzione all'analisi del testo narrativo*, Roma, Carocci, 2014.
- F. VITTORINI, *Svevo: guida alla Coscienza di Zeno*, Roma, Carocci, 2003.
- M. LAVAGETTO, *L'impiegato Schimtz e altri saggi su Svevo*, Torino, Einaudi, 1986.

Forschungsseminar:

Letteratura e industria nell'Italia del boom economico (3 CP)

Dr. F. Diaco

Ma 14.00-16.00

MA: Teoria e pratica della ricerca
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il seminario verterà sul binomio letteratura-industria negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, reso celebre dai numeri 4 e 5 della rivista «il Menabò» (1961-1962), che ospitò importanti interventi di Vittorini, Eco, Sereni, Calvino, Scalia, Fortini, etc. In particolare, si esamineranno nel dettaglio alcuni testi nati nell'ambiente olivettiano, eccezionalmente ricco di stimoli e di innovazioni: il riferimento va anzitutto a *Memoriale* (1962) di Paolo Volponi e agli scritti di Ottiero Ottieri (*Tempi stretti*, 1957; *Donnarumma all'assalto*, 1959; *La linea gotica*, 1963).

Attraverso queste e altre opere di quel periodo, si affronteranno le seguenti questioni: l'incontro-scontro tra umanesimo e saperi tecnico-economici; la funzione degli intellettuali nel processo di modernizzazione in Italia, tra dubbi e compromessi, *engagement* e sensi di colpa; la rappresentazione del lavoro e dei rapporti di produzione, del passaggio da piccole officine a grandi stabilimenti (Davì) e delle interazioni uomo-macchina (Pirelli), ma anche delle loro ampie conseguenze sul piano dei costumi, della mentalità, dello stile di vita (Mastronardi); la figura emblematica dell'operaio, accanto a quella del padrone, del dirigente e dell'impiegato (Parise, Buzzi), senza dimenticare il "bracciantato culturale" (Bianciardi); il dibattito sulle forme artistiche più adeguate a raccontare quell'epoca di grandi trasformazioni, cioè le discussioni su lingua e stile, strutture e generi narrativi, documentarismo e sperimentalismo.

Durante le lezioni, ci si interrogherà insieme su aspetti di grande attualità, quali il delicato equilibrio tra difesa dell'ambiente e sviluppo; il ruolo delle donne nel mondo del lavoro; il neocolonialismo. In ultima istanza, si cercherà di comprendere se la letteratura italiana abbia espresso una condanna pregiudiziale e ideologica delle fabbriche, viste come infernali luoghi di alienazione, oppure se (e come) ne abbia offerto un quadro ambivalente, prestando attenzione tanto ai pericoli e alle contraddizioni quanto alle potenzialità.

Bibliografia

- G. LUPO, *La modernità malintesa. Una controstoria dell'industria italiana*, Venezia, Marsilio, 2023.
- *The Years of Alienation in Italy. Asylum and Factory from the Economic Miracle to the Years of Lead*, a cura di A. DIAZZI e A. SFORZA TARABOCHIA, Cham, Palgrave Macmillan, 2019.
- E. ZINATO, *Il romanzo industriale*, in *Il romanzo in Italia*, a cura di G. ALFANO e F. DE CRISTOFARO, Roma, Carocci, 2018, vol. IV, pp. 233-246.
- *Il Menabò di Elio Vittorini (1959-1967)*, a cura di S. CAVALLI, Torino, Aragno, 2016.
- G. LUPO, *La letteratura al tempo di Adriano Olivetti*, Roma-Ivrea, Edizioni di Comunità, 2016.
- P. VOLPONI, *Memoriale*, Torino, Einaudi, 2015.
- D. FIORETTI, *Carte di fabbrica. La narrativa industriale in Italia 1934-1989*, Pescara, Tracce, 2013.
- O. OTTIERI, *Tempi stretti*, Matelica, Hacca, 2012.
- O. OTTIERI, *Opere scelte*, a cura di G. Montesano, Milano, Mondadori, 2009.
- E. ZINATO, *Volponi*, Palermo, Palumbo, 2001.

Seminar: La guerra nella poesia italiana del Novecento (3 CP)

Dr. F. Diaco

Me 16.00-18.00

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Esegesi e interpretazione del testo letterario
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il seminario prenderà in esame i complessi rapporti tra poesia e guerra nel XX secolo, a partire da Pascoli e D'Annunzio – sostenitori delle imprese colonialiste del Regno d'Italia – e dall'esaltazione futurista del bellicismo (si pensi a *Zang Tumb Tumb* di Marinetti, in aggiunta al Manifesto).

Il cuore del seminario sarà ovviamente costituito dai due conflitti mondiali: per il primo, ci si soffermerà su testi di Montale, Saba, Rebora e, soprattutto, sull'*Allegria* di Ungaretti, affrontando questioni quali la ricerca dell'identità e la nascita del senso di fratellanza in mezzo agli orrori delle tirnee; per il secondo, si leggeranno componimenti di Quasimodo, Sereni, Fortini e altri, dando conto delle diverse situazioni esperite dagli autori (le campagne di invasione, accanto agli alleati tedeschi; la sconfitta e la prigionia; la drammatica cesura dell'8 settembre; la Resistenza; le speranze di rinnovamento a partire dalla distruzione e dalle macerie).

Infine, si indagheranno quelle raccolte e quei testi che, negli ultimi decenni, si sono concentrati sulla post-memoria e/o hanno rappresentato guerre non combattute sul suolo italiano (Iraq, ex Jugoslavia, Palestina, etc.): alcune tra le possibili voci saranno, in questo caso, quelle di Zanzotto, Buffoni, Pusterla, Anedda, Alziati.

Nel corso del seminario, svolgeremo indagini tematiche e analisi stilistiche; ricostruiremo i mutamenti del campo letterario, della concezione del ruolo e della postura del poeta di fronte alla società; ci porremo interrogativi storiografici e metodologici; affronteremo alcune tra le complesse questioni filosofiche dispiegate nei testi (il male, la violenza, il senso della Storia).

Bibliografia

- M. MARRUCCI, *Morfologie del trauma bellico. Poesia e guerra totale in Ungaretti, Rebora, Sereni*, Pisa, Pacini, 2023.
- B. DE LUCA, *Il tempo diviso. Poesia e guerra in Sereni, Fortini, Caproni, Luzi*, Roma, Salerno, 2022.
- *Le notti chiare erano tutte un'alba. Antologia dei poeti italiani nella prima guerra mondiale*, a cura di A. CORTELLESA, Milano, Bompiani, 2018.
- G. UNGARETTI, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. OSSOLA, Milano, Mondadori, 2020.
- G. ALFANO, *Un orizzonte permanente. La traccia della guerra nella letteratura italiana del Novecento*, Torino, Aragno, 2012.

Seminar: L'autobiografia del Settecento in Italia e in Europa (3 CP)

Dr. E. Russian

Lu 16.00-18.00

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Esegesi e interpretazione del testo letterario
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Per secoli le scritture dell'io hanno dovuto scontrarsi con numerosi ostacoli e proibizioni in quanto gesti considerati egocentrici ed esibizionisti. Mettere in forma letteraria la propria esistenza comportava contravvenire a due interdetti. Il primo, di origine morale, attestava la sconvenienza dello scrivere di sé, consentendo delle deroghe solo per fini apologetici o didattici; il secondo, di origine sociale, restringeva alle élites – identificate da nascita, rango e fama – il diritto di raccontare l'esperienza personale. Il Settecento ha segnato un momento di svolta nel panorama culturale europeo con l'imporsi di una nuova forma di autorappresentazione, incentrata sull'analisi della propria interiorità, che si è progressivamente affiancata ai modelli canonici della biografia intellettuale, delle memorie pubbliche e del racconto di viaggio. In una prospettiva teorica e comparatistica, il seminario ripercorrerà le tappe salienti dell'evoluzione del genere autobiografico, soffermandosi sulle ragioni culturali e sociali che hanno reso possibile questo mutamento e sull'affinità di questo nuovo tipo di scrittura con l'autoanalisi religiosa e il romanzo sentimentale. Le lezioni si concentreranno sui grandi testi fondatori della tradizione europea – le *Confessions* di Jean-Jacques Rousseau e la *Vita* di Vittorio Alfieri – nonché su opere meno conosciute di politici, viaggiatori e artisti – quali *The Interesting Narrative* dell'attivista nigeriano Olaudah Equiano e l'autobiografia dell'improvvisatrice toscana Teresa Bandettini – che dimostrano la grande diffusione e il potenziale democratico della presa di parola in prima persona.

Bibliografia

Edizioni di riferimento

- ALFIERI VITTORIO, *Vita rime satire*, a cura di Giuseppe G. Ferrero e Mario Rettori, Torino, UTET, 1978.
- ALFIERI VITTORIO, *Mirandomi in appannato specchio*, a cura di Arnaldo Di Benedetto, Palermo, Sellerio, 1994.
- BONORA ETTORE (a cura di), *Letterati memorialisti e viaggiatori del Settecento*, Napoli, Ricciardi, 1951.
- EQUIANO OLAUDAH, *The Interesting Narrative*, a cura di Brycchan Carey, Oxford, Oxford University Press, 2018.
- GOLDONI CARLO, *Mémoires*, a cura di Paul de Roux, Parigi, Mercure de France, 2018.
- ROUSSEAU JEAN-JACQUES, *Les confessions*, a cura di Raymond Trousson, Parigi, Honoré Champion, 2010.
- VICO GIAMBATTISTA, *Vita scritta da se medesimo*, in *Opere*, a cura di Andrea Battistini, Milano, Mondadori, 1990.

- WARD ADRIENNE e ZANINI-CORDI IRENE (a cura di), *Courting Celebrity: The Autobiographies of Angela Veronese and Teresa Bandettini*, Toronto, Toronto University Press, 2023.

Bibliografia critica essenziale

- BARENGHI MARIO, *Vite, confessioni, memorie*, in *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi*, a cura di Franco Brioschi e Costanzo Di Girolamo, vol. III, *Dalla metà del Settecento all'Unità d'Italia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1995, pp. 497-568.
- BATTISTINI ANDREA, *Lo specchio di Dedalo. Autobiografia e biografia*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- COSTA SIMONA, *Lo specchio di Narciso: autoritratto di un «homme de lettres»*. *Su Alfieri autobiografo*, Roma, Bulzoni, 1983.
- D'INTINO FRANCO, *L'autobiografia moderna. Storia forme problemi*, Roma, Bulzoni, 1998.
- DONDERO MARCO e MELOSI LAURA (a cura di), *Memoria e infanzia tra Alfieri e Leopardi*, Macerata, Quodlibet, 2004.
- GUGLIELMINETTI MARZIANO, *Biografia e autobiografia*, in *Letteratura italiana*, a cura di Alberto Asor Rosa, vol. V, *Le questioni*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 829-886.
- LEJEUNE PHILIPPE, *Le pacte autobiographique*, Parigi, Seuil, 1975.
- OLNEY JAMES (a cura di), *Autobiography: Essays Theoretical and Critical*, Princeton, Princeton University Press, 1980.
- ORLANDO FRANCESCO, *Infanzia, memoria e storia da Rousseau ai romantici*, Pisa, Pacini, 2007.
- SCRIVANO RICCARDO, *Biografia e autobiografia. Il modello alfieriano*, Roma, Bulzoni, 1976.
- SMITH SIDONIE e WATSON JULIA, *Reading Autobiography Now: An Updated Guide for Interpreting Life Narratives*, Minneapolis, University of Minnesota Press, 2024.
- STAROBINSKI JEAN, *Jean-Jacques Rousseau. La transparence et l'obstacle*, Parigi, Plon, 1957.
- ZATTI SERGIO, *Il narratore postumo. Confessione, conversione, vocazione nell'autobiografia occidentale*, Macerata, Quodlibet, 2024.

Doktoratsveranstaltung: Literature and Anthropology: a strange affair?

Prof. Dr. G. Bucchi

Ma 14.15-16.00

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Esegesi e interpretazione del testo letterario
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

The FS2025 Seminar will address the relationship between the study of literature and anthropology. What are the types of contact between these two disciplines on an epistemological, historical and methodological level? How can the reading of some of anthropology's theory illuminate the study of literary texts? After an introduction on the emergence of anthropology as a discipline, we will read some founding texts of this discipline (in particular by Marcel Mauss and René Girard), trying to identify their interest for the study of literature (in particular novel narrative). The seminar includes a series of lectures by the teacher, followed by individual "case studies" related to students' PHD project. The language of the seminar is English.

- ANDREW BRANDEL, *Literature and Anthropology* in *The Oxford Research Encyclopedia of Anthropology*.
- RENÉ GIRARD, *Mensonge romantique et vérité romanesque*, Paris, Grasset, 1961¹.
- MARCEL MAUSS, *Essai sur le don*, Paris, PUF, 1973¹.
- JEAN JAMIN, *Littérature et anthropologie*, Paris, Editions du CNRS, 2018.

Vorlesung:

Temi e prospettive dell'Italianistica (Letteratura italiana) (1 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Me 14.00-15.00

(secondo
calendario)

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Gli incontri (almeno tre) sono indirizzati a chi intende iscriversi all'esame di Letteratura italiana per il BA e hanno per scopo la scelta del corpus e la relativa bibliografia. Il calendario è stabilito col docente all'inizio del semestre precedente a quello in cui si intende presentarsi all'esame, durante il quale devono avvenire gli incontri. Attenzione: è importante prendere conoscenza delle modalità d'esame (<https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/didattica/materiali-per-lavori-scritti-e-esami>) prima di contattare il docente.

Kolloquium:

Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Me 14.00-16.00

(secondo calendario)

MA: Competenze di ricerca applicate

Il Colloquio di Master è destinato a chi deve presentarsi alla prova orale di Master. Si tratta di tre incontri obbligatori con il docente, da svolgere nel semestre precedente a quello in cui si sosterrà l'esame (idealmente il terzo semestre del Master). Lo scopo è elaborare un corpus d'esame e un tema specifico sulla base di una bibliografia ragionata. È consigliabile prendere

visione delle modalità d'esame prima del primo colloquio. Le informazioni dettagliate possono essere scaricate dal sito:

https://italianistik.philhist.unibas.ch/fileadmin/user_upload/italianistik/Didattica/Materiali_didattici/Esame_MA_Letteratura_It_2023.pdf

LINGUISTICA ITALIANA

Einführungskurs:

La linguistica del testo II (3 CP)

Dr. F. Pecorari

Gio 12.00-14.00

BA: Istituzioni di Linguistica italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il testo è un'unità semantica dotata di un'architettura, caratterizzata cioè da un insieme di strutture che si intrecciano e si sovrappongono. Per quanto riguarda il testo scritto, di cui sarà privilegiato lo studio, le strutture principali della sua organizzazione sono la struttura tematico-referenziale, la struttura logico-argomentativa, la struttura enunciativo-polifonica. La prima ruota attorno a "ciò di cui parla" il testo, ne coglie cioè i referenti e i modi in cui essi si organizzano via via che il testo procede; la seconda rende conto della rete di relazioni quali ad esempio la motivazione, l'opposizione, l'esemplificazione, la concessione ecc. che attraversa il testo; la terza registra l'intreccio di voci e di punti di vista che emerge all'interno dell'architettura del testo.

In questo semestre, il corso si concentra sulla struttura tematico-referenziale del testo. Vedremo da una parte i suoi aspetti concettuali, affrontando le nozioni di referente testuale, di topic, di fuoco informativo, di progressione del topic, e dall'altra i suoi aspetti linguistici, imparando in particolare a individuare le espressioni anaforiche e le cosiddette catene anaforiche.

Dopo aver acquisito questi strumenti di analisi sulla scorta di esempi semplici e fittizi, li applicheremo a testi reali in tutte le loro tipologie e in tutti i loro generi: sia a testi ben costruiti in modo da individuare una componente della loro qualità, sia a testi mal costruiti al fine di coglierne e spiegarne i difetti costruttivi.

Bibliografia

- Ferrari, Angela 2014, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela 2019, *Che cos'è un testo*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela 2022, *Il testo scritto tra coerenza e coesione*, Firenze, Cesati.
- Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Zampese, Luciano 2021, *Le strutture del testo scritto. Teoria e esercizi*, Roma, Carocci.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Lessico, morfologia e sociolinguistica (3 CP)

MA G. Tonani

Me 14.00-16.00

BA: Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana e dei suoi usi comunicativi.

In un primo momento analizzeremo la lingua in quanto sistema: approfondiremo il *lessico*, osservando le relazioni semantiche tra i lessemi e distinguendo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo). Successivamente, ci occuperemo dello studio della *morfologia*: proporremo la classificazione funzionale e strutturale del morfema, esamineremo le principali regole morfologiche di formazione delle parole e approfondiremo in particolare la categoria del verbo.

In un secondo momento, tratteremo le dimensioni di variazione della lingua, studiate dalla *sociolinguistica*: introdurremo i concetti di repertorio linguistico, comunità linguistica, competenza comunicativa e dedicheremo ampio spazio all'analisi delle varietà linguistiche dell'italiano contemporaneo, soffermandoci su tutti gli assi di variazione (diatopia, diastratia, diafasia e diamesia). Un'attenzione particolare sarà dedicata al rapporto tra italiano standard e italiano neo-standard.

Bibliografia

- Berruto, Gaetano/Cerruti, Massimo 2011, *La linguistica, Un corso introduttivo*, Torino, UTET.
- Berruto, Gaetano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.
- Berruto, Gaetano 2015, *Manuale di sociolinguistica*, Torino, UTET.
- Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2016, *Grammatica: parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.
- Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.
- Ježek, Elisabetta 2016, *The lexicon: an introduction*, Oxford, Oxford University Press.
- Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.
- Squartini, Mario 2015, *Il verbo*, Roma, Carocci.
- Thornton, Anna M. 2014, *Morfologia*, Roma, Carocci.

Kurs:

Storia della lingua italiana. L'italiano popolare nel primo Novecento: "Lettere di prigionieri di guerra italiani" (3 CP)

MA G. Piantanida

Me 10.00-12.00

BA: Storia della lingua italiana

La Prima guerra mondiale – a cui l’Italia prese parte dalla primavera del 1915 all’autunno del 1918 –, oltre a rivoluzionare tanti aspetti della vita sociale del tempo, fu anche il motore di una profonda rivoluzione nell’ambito della comunicazione e un punto di snodo cruciale per la storia della lingua italiana. Da un lato, la Grande guerra forzò l’incontro – nelle trincee, nelle retrovie e in tutto l’apparato bellico – di persone prevalentemente dialettofone che provenivano da tutte le regioni del Regno d’Italia, dal nord al sud del Paese: in questa prospettiva, la Prima guerra mondiale è stata annoverata tra i fattori che hanno contribuito all’affermarsi, nel Novecento, di una lingua unitaria. Dall’altro lato, nell’Italia in guerra si verificò, nonostante tassi di analfabetismo ancora elevati, un ricorso alla lingua scritta eccezionale e senza precedenti nella storia dell’italiano: secondo alcune stime, tra il 1915 e il 1918 furono scambiati all’incirca quattro miliardi di lettere e di cartoline, per lo più spedite dai soldati alle rispettive famiglie.

Dopo alcune lezioni introduttive in cui verrà delineato il quadro sociolinguistico italiano dall’Unità alla Grande guerra, ci concentreremo su una testimonianza esemplare di questo straordinario “fiume” di corrispondenza: le *Lettere di prigionieri di guerra italiani*, raccolte dal grande filologo e linguista Leo Spitzer nel periodo in cui ricoprì il ruolo di censore della posta militare italiana a Vienna. Senza trascurare il loro valore storico, psicologico e sociale, ce ne occuperemo privilegiando la lente della linguistica, alla ricerca di quei tratti che hanno portato alcuni studiosi a proporre l’etichetta, molto dibattuta e più volte reinterpretata, di “italiano popolare”.

Bibliografia

- Cortelazzo, Manlio 1972, *Avviamento critico allo studio della dialettologia italiana*, vol 3, *Lineamenti di italiano popolare*, Pisa, Pacini.
- D’Achille, Paolo 1994, *L’italiano dei semicolti*, in Serianni, Luca/Trifone, Pietro, *Storia della lingua italiana*, vol 2, Torino, Einaudi, pp. 41-79.
- D’Achille, Paolo 2010, *Italiano popolare*, in Simone, Raffaele (dir), *Enciclopedia dell’italiano*, Roma, Istituto dell’Enciclopedia dell’italiano. Vol 3, pp- 723-725.
- De Mauro, Tullio 1970, *Per lo studio dell’italiano popolare unitario*, in Rossi, Annabella, *Lettere di una tarantata*, Bari, De Donato, pp. 43-75.
- De Mauro, Tullio 2011 [1963], *Storia linguistica dell’Italia unita*, Roma, Laterza.
- Fresu, Rita 2014, *Scritture dei semicolti*, in Antonelli, Giuseppe/Motolese, Matteo/Tomasin, Lorenzo, *Storia dell’italiano scritto*, Roma, Carocci, pp. 195-223.
- Gibelli, Antonio, *Tracce di scrittura. Classi popolari e storia della Grande guerra*, in Spitzer 2016, 17-35.
- Marazzini, Claudio 2002, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, il Mulino.
- Morlino, Luca 2016, *La fortuna duratura di un libro d’occasione (e di un censore d’eccezione)*, in Spitzer 2016, pp. 37-58.
- Sabatini, Francesco 1985 *L’“italiano dell’uso medio” : una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in G. Holtus & E.Radtke (a c. di), *GesprochenesItalienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, pp. 154-170.
- Spitzer, Leo 2016 [orig. 1921], *Lettere di prigionieri di guerra italiani 1915-1918*, il Saggiatore, Milano.
- Spitzer, Leo 2019 [orig. 1920], *Perifrasi del concetto di fame*, il Saggiatore, Milano.

- Testa, Enrico 2014, *Le scritture dei semicolti*, in *id.*, *L'italiano nascosto*, Einaudi, Torino.
- Vanelli, Laura 2016, *Nota linguistica*, in Spitzer 2016, pp. 435-461.

Seminar:

La lingua dello sport: scritto, parlato e trasmesso (3 CP)

Dr. F. Pecorari

Gio 08.00-10.00

- BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)
- MA:** Linguistica descrittiva e teorica
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Quando si parla di lingua dello sport, ci si riferisce solitamente a due varietà strettamente legate tra loro: il linguaggio settoriale proprio di ciascuno sport, con le sue terminologie tecniche e specialistiche rivolte agli addetti ai lavori; e la lingua del giornalismo sportivo, finalizzato alla cronaca e al commento di manifestazioni sportive per il grande pubblico. L'attenzione dei linguisti italiani si è rivolta, sin dagli anni Trenta del Novecento, principalmente verso il racconto giornalistico dello sport – in primo luogo del calcio – e la sua capacità di influire sulla lingua comune, tanto sul piano lessicale quanto sul piano sintattico. Oggi sono numerosi gli studi che, a partire dalle caratteristiche linguistiche delle cronache sportive, hanno allargato lo sguardo a osservare aspetti come le dinamiche sociolinguistiche interne ai contesti sportivi e il ruolo proficuo dello sport nell'educazione linguistica.

Il seminario ha l'obiettivo di esplorare la lingua dello sport italiano concentrandosi sui tre canali di comunicazione in cui essa oggi si realizza: lo scritto delle cronache e delle analisi tecniche pubblicate da quotidiani e riviste specializzate; il parlato dei resoconti radiofonici e televisivi; le forme multimodali trasmesse dai nuovi media informatici, tra siti web e pagine social. Si presterà un'attenzione privilegiata al lessico, che ha un ruolo fondamentale nel caratterizzare la lingua dello sport: si valuterà ad esempio la portata di fenomeni come i forestierismi di varia provenienza (*extra time*, *volée*, *triple* ecc.), le metafore (*cannoniere*, *diagonale* ecc.) e i deonomastici (*zona Cesarini*, *cassanata* ecc.). In seconda battuta, ci si focalizzerà sulle proprietà sintattiche delle cronache sportive, prestando particolare attenzione all'uso di forme brevi e di enunciati nominali che accompagnano la rapidità del racconto in tempo reale o differito. Infine, passando dall'analisi linguistica a quella sociolinguistica, si valuteranno il ruolo e il valore della lingua e delle lingue nelle pratiche comunicative – spesso plurilingui – interne alle società sportive.

L'analisi sarà condotta su numerosi testi reali, ripresi dalle principali fonti giornalistiche contemporanee e da un vasto campione di discipline sportive, così da poter individuare analogie e differenze linguistiche tra i diversi sport.

Bibliografia

- Brera, Gianni (2015), *Il principe della zolla. Grandi partite, corse in bicicletta, nebbie padane. Cinquant'anni di giornalismo*, a cura di Gianni Mura, Milano, Il Saggiatore.

- Devoto, Giacomo (1939), *Le lingue speciali: le cronache del calcio*, «Lingua nostra» 1, pp. 17-21.
- *Enciclopedia dello sport. Arte, scienza, storia* (2003), Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana.
- Giovanardi, Claudio (2009), *Il linguaggio sportivo*, in Trifone, Pietro (a cura di), *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, pp. 293-321.
- Nichil, Rocco Luigi (2018), *Il secolo dei palloni. Storia linguistica del calcio, del rugby e degli altri sport con la palla nella prima metà del Novecento*, Strasbourg, ÉliPhi.
- Piotti, Mario (2008), *Lo sport*, in Alfieri, Gabriella/Bonomi, Ilaria (a cura di), *Gli italiani del piccolo schermo. Lingua e stili comunicativi nei generi televisivi*, Firenze, Cesati, pp. 341-377.
- Proietti, Domenico (a cura di) (1993), *La lingua in gioco. Linguistica italiana e sport (1939-1992)*, Roma, Pellicani.
- Siebetchu, Raymond (a cura di) (2020), *Dinamiche sociolinguistiche e didattica delle lingue nei contesti sportivi. Sociolinguistic Dynamics and Language Teaching in Sports. Studi e ricerche*, Siena, Edizioni Università per Stranieri di Siena.

Seminar:

Dalla scrittura accademica ai giornali di strada:

lingua e testualità (3 CP)

M.A. G. Piantanida / M.A. W. Diepgrond

Gio 14.00-16.00

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Linguistica descrittiva e teorica
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Parte I.

La prima parte del Seminario sarà dedicata all'italiano scritto accademico, vale a dire quella varietà di italiano che viene impiegata in testi espositivi o argomentativi (es. manuali universitari, articoli scientifici, voci enciclopediche ecc.) che illustrano porzioni del sapere e spiegano contenuti complessi facendo ricorso a un registro formale.

Dopo aver delimitato i confini della varietà, presentandone le principali caratteristiche linguistiche e testuali, ci concentreremo sul cosiddetto "lessico accademico", ovvero su quell'insieme di parole e espressioni che occorrono trasversalmente nella scrittura accademica, indipendentemente dal dominio (medicina, biologia, storia, linguistica, letteratura ecc.) in cui i testi si collocano. In particolare, approfondiremo il paradigma di funzioni comunicativo-testuali svolte da queste espressioni analizzando un campione di testi tratti da alcuni manuali universitari pubblicati in Italia e in Svizzera.

Parte II.

La seconda parte del Seminario sarà dedicata ai giornali di strada, ovvero giornali creati e venduti da persone senza dimora. Questi giornali aiutano le persone senza dimora a rientrare nel mondo del lavoro e a ottenere un piccolo reddito per poter avere un posto dove dormire la notte; inoltre, i giornali di strada di tutto il mondo hanno lo scopo di dare voce a chi non ha voce, a persone che sono spesso considerate “invisibili” per la società.

Indagheremo come questo scopo viene realizzato dal punto di vista linguistico: in che modo viene data voce alle persone senza dimora? Con quali dispositivi linguistici? Per capire questo aspetto dei giornali di strada d’Italia, faremo riferimento al concetto tecnico di “polifonia”, sviluppato nell’ambito delle scienze linguistiche contemporanee. In particolare, ci soffermeremo sul discorso riportato come strumento per fare emergere le parole e le opinioni delle persone senza dimora, e quelle – altrettanto importanti – dei volontari dei centri di accoglienza, dei professionisti nell’ambito del sociale, delle associazioni di riferimento (es. Caritas) ecc.

Bibliografia

Parte I.

- Ballarin E. (2017), *L’italiano accademico. Uno studio sulla glottodidattica dell’italiano come lingua di studio all’università a studenti in mobilità internazionale*, Edizioni Accademiche Italiane, Saarbrücken.
- Berruto G. (2011), *Registri, generi e stili: alcune considerazioni su categorie maldefinite*, in Cerruti M. et al. (2021), pp. 15-35.
- D’Aguanno D. (2019a), *Il lessico accademico per l’insegnamento della scrittura nelle scuole superiori*, in Palermo M., Salvatore E. (a cura di), *Scrivere nella scuola oggi. Obiettivi, metodi, esperienze*, Atti del II Convegno ASLI Scuola (Siena, Università per Stranieri, 12-14 ottobre 2017), Cesati, Firenze, pp. 93-106.
- Mastrantonio D. (2021), *L’italiano scritto accademico: problemi descrittivi e proposte didattiche*, “Italiano LinguaDue”, 13 (1), 348-68.
- Mastrantonio D. (2022), *Capire i testi accademici: il continuum tra comunicazione ordinaria e lingua per lo studio*, “Italiano a stranieri”, 2022 (31), pp. 25-30.

Parte II.

- Calaresu, E. (2004), *Testuali parole: la dimensione pragmatica e testuale del discorso riportato*, Milano, Franco Angeli.
- Ducrot, O. (1980), *Les mots du discours*, Parigi, Editions de Minuit.
- Ferrari, A./Lala, L./Zampese, L. (2021), *Le strutture del testo scritto. Teoria e esercizi*, Roma, Carocci.
- Ferrari, A./Lala, L./Pecorari, F. (2024), *Il piano enunciativo-polifonico della strutturazione del testo scritto: gli ambiti dell’interazione discorsiva, del riporto e del punto di vista*, “Studi di grammatica italiana”, XLIII, pp. 231-255.

Corso:**Studi e Ricerche: I testi generati automaticamente: processo, risultati, valutazione (1 CP)**

M.A. M. Pascucci

**24 aprile 2025,
16.00-20.00
25 aprile 2025,
14.00-18.00****MA:** Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

L'obiettivo del corso consiste nell'offrire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per comprendere e analizzare criticamente le potenzialità e le sfide dei modelli linguistici di grandi dimensioni come ChatGPT. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, cercheremo di far emergere un quadro articolato delle opportunità offerte da queste tecnologie e dei rischi legati al loro utilizzo, incoraggiando una riflessione consapevole e informata su questi strumenti.

Più concretamente, il corso si propone di fornire una panoramica sul funzionamento e sulle implicazioni linguistiche, etiche e sociali legate all'utilizzo dei modelli linguistici di grandi dimensioni (Large Language Models, LLM), che rappresentano una delle innovazioni più significative nel campo dell'intelligenza artificiale.

Partiremo da un glossario introduttivo per definire i concetti fondamentali legati all'intelligenza artificiale, all'apprendimento automatico e ai modelli linguistici; esploreremo brevemente la storia dei LLM, ripercorrendo le tappe fondamentali che hanno portato allo sviluppo degli attuali modelli avanzati e ponendo particolare attenzione a ChatGPT e alla famiglia dei modelli GPT; discuteremo, inoltre, le principali sfide etiche che accompagnano l'uso di questi modelli, approfondendo la nozione di "bias" e "allucinazione"; analizzeremo anche il ruolo dell'"ingegneria dei prompt", ovvero l'insieme di tecniche che permettono di formulare input adeguati per ottenere output coerenti e di qualità, esplorando tecniche come lo zero-shot, il one-shot e il few-shot prompting.

Ci soffermeremo in particolare sulle caratteristiche linguistiche dell'italiano prodotto da modelli di intelligenza artificiale rispondendo alle seguenti domande: che cosa distingue l'italiano generato dall'intelligenza artificiale rispetto a quello prodotto da un essere umano? Quali scelte linguistiche vengono privilegiate dai modelli?

Descriveremo inoltre le diverse possibilità attualmente disponibili per la valutazione dei testi generati, approfondendo i metodi automatizzati e quelli basati sul giudizio umano ed esaminando punti di forza e criticità di ciascun approccio.

Bibliografia

- Cicero, Francesco, 2023, *L'italiano delle intelligenze artificiali generative*, "Italiano LinguaDue", 15(2), pp. 733–761.
- De Cesare, Anna-Maria, 2023, *Assessing the quality of ChatGPT's generated output in light of human-written texts: A corpus study based on textual parameters*, "CHIMERA: Romance Corpora and Linguistic Studies", 10, pp.179–210.
- Tavosanis, Mirko, 2018, *Lingue e intelligenza artificiale*, Roma, Carocci.
- Tavosanis, Mirko, 2024, *Valutare la qualità dei testi generati in lingua italiana*, "AI-Linguistica" 1 (1), pp. 1-24.

Vorlesung:**Temi e prospettive dell'italianistica (Linguistica italiana) (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00
via Zoom
(secondo calendario)**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all'uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00
via Zoom
(secondo calendario)**MA:** Competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina – sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, gli studenti affineranno anche la loro

capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l'esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00
via Zoom
(secondo calendario))

Valido per: Dottorato

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

- a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
- b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
- c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte.

La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica II (3 CP)

Ma 14.00-16.00

Lic. Phil. Robert Baffa

BA: Competenza linguistica

Grammatica II è un corso avanzato di lingua italiana che ha l'obiettivo di perfezionare le competenze grammaticali e comunicative. Durante le lezioni saranno affrontati aspetti morfologici come i tempi e modi verbali e i pronomi. Gli argomenti e gli esercizi saranno strutturati anche in base alle esigenze e agli interessi individuali. Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno superare un esame grammaticale scritto. Il corso è aperto a tutti coloro che hanno superato il livello I di grammatica.

Bibliografia

- E. JAFRANCESCO, I. FRATTER, E. FRAGAI, *Uni.Italia. Corso multimediale di lingua italiana per studenti universitari*, Milano, Mondadori Education, 2010.
- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.
- E. CARRARA, *UniversItalia. Corso di italiano*, Ismaning, Hueber, 2010.
- E. ERCOLINO, T.A. PELLEGRINO, *L'utile e il dilettevole. Esercizi e regole per comunicare. Vol. 2. Livello B2-C2*, Torino, Loescher, 2012.
- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- P. TRIFONE, M. PALERMO, *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione (3 CP)

Lu 10.00-12.00

Lic. Phil. R. Baffa

BA: Competenze redazionali e argomentative

Il corso 'Traduzione' è stato ideato per gli studenti del Bachelor. Nelle prime lezioni del corso verrà fornita una breve introduzione teorica al problema del tradurre dal tedesco in italiano. In seguito si tradurranno dei testi brevi prevalentemente giornalistici. Si metterà l'accento soprattutto su problemi che riguardano il lessico e la sintassi.

Alla fine del corso ci sarà un test di verifica, in cui si dovrà tradurre un testo non letterario.

Bibliografia

- N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2021. Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- G. PITTANO, *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*, Bologna, Zanichelli, 2009.
- *Il nuovo dizionario di tedesco. Dizionario tedesco – italiano, italiano – tedesco*, Bologna, Zanichelli, 2019.
- M. DARDANO e P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- P. TRIFONE, M. PALERMO, *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- M.A. ESPOSITO-RESSLER e I. FURNO-WEISE, *Arbeitsbuch Uebersetzung. Deutsch-Italienisch*, Tübingen, Gunter Narr, 1999.

Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà. Noi ragazzi della fg-i ci impegneremo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto (www.italianistik.unibas.ch), sia sulla pagina Facebook. Noi del comitato ci impegneremo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail dei ragazzi del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

Indirizzi del comitato della fg-i di italianistica:

Annamaria Ledda (presidente): annamaria.ledda@stud.unibas.ch

